

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
(GIA' PROVINCIA REGIONALE)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE del 20/11/2024 proposta di delibera di C.C. n. 1898 del 18/11/2024

Verbale n. 7 Data 21.11.2024	OGGETTO: <i>ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E RIPRISTINO EQUILIBRI (ARTICOLO 175, COMMA 8 E ART. 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 - ART. 73 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ).</i>
---	---

Il giorno 20 del mese novembre dell'anno 2024, a seguito di convocazione da parte del Presidente del Collegio, in modalità call conference,

l'Organo di Revisione Economico Finanziario composto da:

Dott.ssa Enza Marchica- Presidente

Dott. Giuseppe Trunfio - Componente

Dott. Leoluca Scalisi – Componente

si è adunato per esaminare, discutere ed esprimere il relativo parere su quanto inerente all'oggetto.

Visti:

- la proposta di Delibera del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio n. 1898/2024 in oggetto citata, trasmessa allo scrivente collegio a mezzo pec in data 18/11/2024 con nota prot. 20211;
- l'ulteriore documentazione trasmessa via mail il 18 novembre dal responsabile Settore II, a corredo della proposta già inviata;

Il Settore II – Finanze e Patrimonio Mobiliare dell'Ente:

- a) ha provveduto alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale, con particolare attenzione al rispetto del vincolo di bilancio relativo al pareggio di bilancio 2024-2026;
- b) fa presente che sono emerse delle sopravvenute esigenze nella gestione dell'Ente che comportano la necessità di integrare alcuni stanziamenti sia in aumento che in diminuzione oltretutto l'inserimento di maggiori entrate non previste in sede di previsione;
- c) ha predisposto una variazione di bilancio sia in termini di competenza che di cassa per l'esercizio 2024;
- d) ritiene **non necessario** effettuare la variazione del F.C.D.E. - Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, del Fondo di Riserva e del Fondo Garanzia Debito Commerciale;

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. richiesta del Settore III per incremento prezzi D. lgs. N. 50/2022 prot. n.20082 del 15/11/2024;
- b. richiesta variazione di bilancio del Settore I – prot. n. 17241 del 04/10/2024;
- c. richiesta variazione di bilancio del Settore III per applicazione avanzo di amministrazione relativo a fondo incentivi al personale – prot. n. 19406 del 06/11/2024;
- d. richiesta variazione di bilancio del Settore I – prot. n. 19502 del 07/11/2024;
- e. richiesta applicazione avanzo di amministrazione accantonato del Settore III – prot. n. 19561 del 08/11/2024 – per sentenza n. 9/2024 emessa dal Giudice di Pace di Leonforte causa Gagliano Angelo c/Libero Consorzio Comunale di Enna;
- f. richiesta applicazione avanzo di amministrazione del Settore III per adeguamento prezzi – prot. n. 20082 del 15/11/2024;
- g. richiesta applicazione avanzo di amministrazione del Settore III – prot. n. 20095 del 15/11/2024;
- h. Congruità del Fondo contenzioso – prot. n. 20177 del 18/11/2024 in € 3.987.877,55 a firma del Segretario generale;
- i. Prospetto analitico di applicazione dell'avanzo di amministrazione;

- j. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;

Considerato che

- l'articolo 175, comma 8, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, prescrive che: " Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".
- l'articolo 193, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, richiede: "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".
- La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo per il riequilibrio possono essere utilizzate, per l'anno in corso e per i due successivi, le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale e che, ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate, è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione;

Preso atto che

- il Dirigente del Settore II - Finanze e Patrimonio Mobiliare - non ha segnalato, ai sensi dell'articolo 153, comma 6, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio;

- con la presente variazione risulterebbe confermato e rispettato l'equilibrio di bilancio sia di parte corrente, sia di parte capitale;
- le previsioni di entrata e di spesa della presente variazione di bilancio, sulla base dell'accertabilità ed esigibilità, devono ritenersi attendibili;
- le previsioni di spesa, sulla base delle obbligazioni assunte e da assumere, sono ritenute congrue;
- dalla proposta di variazione contenuta nell'atto deliberativo de quo, emergerebbe il rispetto del divieto di spostare dotazioni dai capitoli iscritti nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro in favore di altre parti del bilancio e quello di spostare somme tra residui e competenza;
- sono stati segnalati ulteriori debiti fuori bilancio riconoscibili, oltre a quelli in corso di riconoscimento;
- non sono stati richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;

Atteso che

- dalla ricognizione effettuata e dalla proposta dell'atto deliberativo emergerebbe:
- il permanere degli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio di Previsione per l'anno 2024-2026, che rispettano comunque gli equilibri di bilancio;
- che la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- in merito alla gestione del personale, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed in particolare:
 - a) dei vincoli disposti sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
 - b) dei vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30.07.2010, n. 122 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
 - c) dei vincoli disposti dall'articolo 40 del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75, recante "Contratti collettivi nazionali e integrativi";
 - d) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, al netto delle somme escluse;

- e) del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'articolo 1, comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208 e dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75;

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

VISTO

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
-

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2024-2026;
- che l'impostazione del bilancio 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

E S P R I M E

Parere favorevole sulla proposta di Deliberazione di C.C. avente ad oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E RIPRISTINO EQUILIBRI (ARTICOLO 175, COMMA 8 E ART. 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 - ART. 73 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ come dal seguente prospetto riassuntivo:

Variazioni di competenza al bilancio di previsione 2024-2026 - Esercizio 2024

TITOLO	denominazione	maggiore entrata	minore entrata	equilibrio di parte corrente	equilibrio di parte capitale
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	17.666.696,32		434.179,26	17.232.517,06
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			-	-
2	Trasferimenti correnti	27.682,12		27.682,12	
3	Entrate extratributarie			-	-
4	Entrate in conto capitale	797.701,96	4.033.321,32		3.235.619,36
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	-
6	Accensione prestiti			-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro			-	-
Totale		18.492.080,40	4.033.321,32	461.861,38	13.996.897,70

TITOLO	denominazione	maggiore spesa	minore entrata	equilibrio di parte corrente	equilibrio di parte capitale
	Disavanzo di amministrazione			-	-
1	Spese correnti	461.861,38		461.861,38	
2	Spese in conto capitale	13.996.897,70			13.996.897,70
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-	-
4	Rimborso di prestiti			-	-
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-	-

7	Spese per conto terzi e partite di giro			-	-
	Totale generale delle spese	14.458.759,08	-	461.861,38	13.996.897,70

Il presente verbale chiuso alle ore 15,50 viene redatto in due copie di cui una trasmessa per PEC all'Ente.

l'Organo di Revisione Economico Finanziario

Dott.ssa Enza Marchica- Presidente

Dott. Giuseppe Trunfio - Componente

Dott. Leoluca Scalisi – Componente